



La newsletter dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi n. 29/2023

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il team di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenesi relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi

Opportunità e attuazione del PNRR



Bando *Cultura Missione Comune* 2023

La terza edizione del bando *Cultura Missione Comune* 2023, promosso dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS), in collaborazione con l'ANCI, è finalizzata a sostenere la realizzazione di interventi di tutela, protezione, conservazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale, anche connessi al PNRR.

In particolare, viene finanziata la realizzazione di progetti riguardanti: prevenzione, manutenzione, restauro, protezione, conservazione, salvaguardia e valorizzazione del patrimonio culturale, per assicurarne le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica; recupero, ampliamento, attrezzatura, miglioramento, efficientamento energetico, abbattimento delle barriere architettoniche e messa a norma di immobili appartenenti al patrimonio culturale; la digitalizzazione di beni culturali e/o paesaggistici.

È inoltre finanziata l'acquisizione di beni appartenenti al patrimonio culturale, nonché le maggiori spese dovute a variazioni di prezzo in aumento dei materiali da costruzione.

Destinatari: comuni, città metropolitane, province e regioni, unioni di comuni, comuni in forma associata.

Il bando privilegia gli interventi relativi alle istanze presentate entro il 30/09/2023 e alcune categorie di intervento considerate prioritarie (es. efficientamento energetico, abbattimento barriere architettoniche, interventi antisismici, ammessi ad usufruire delle risorse del PNRR, digitalizzazione, realizzati nelle regioni del Mezzogiorno, con uno SROI – Social Return on Investment maggiore o uguale a 2).

Finanziamento: ICS mette a disposizione un plafond di € 50.000.000,00 per mutui di durata fino a 25 anni, da stipulare entro il 31/12/2023.

Il bando è a sportello e per i primi € 30.000.000,00 di mutui è previsto il totale abbattimento del tasso di interesse su una durata di 15 anni, consentendo agli enti territoriali un risparmio di circa il 30% sulle somme da rimborsare.

Scadenza: 30/09/2023

Fonte: sito di [ICS](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

8° Forum europeo sulla Migrazione: invito a manifestare interesse

La Commissione europea e il Comitato economico e sociale europeo hanno lanciato un invito a manifestare interesse per la partecipazione al 8° meeting del Forum europeo sulla Migrazione, previsto a Bruxelles dal 4 al 5 dicembre 2023.

Il Forum europeo sulla Migrazione è una piattaforma consolidata per il dialogo tra la società civile e le Istituzioni europee sulle questioni riguardanti la migrazione, l'asilo e l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi.

L'8° meeting del Forum, intitolato *Migranti in Europa oggi: bisogni specifici, competenze e comunicazione per un'inclusione più forte*, si concentrerà sulle seguenti questioni: come identificare e sostenere migranti e rifugiati con bisogni specifici; esaminare la comunicazione e l'atteggiamento dell'opinione pubblica in materia di migrazione e inclusione; considerare l'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro.

La lingua di lavoro del Forum sarà l'inglese. I partecipanti devono quindi avere una buona padronanza di questa lingua.

Destinatari: organizzazioni della società civile che lavorano sui temi della migrazione, le cui competenze e i cui contributi possano apportare valore aggiunto al Forum. In particolare, deve trattarsi di organizzazioni della società civile che: abbiano sede in uno dei Paesi UE; abbiano esperienza sui temi del Forum a livello UE, nazionale o locale; siano in grado di sensibilizzare sulle questioni pertinenti nella propria circoscrizione, nelle reti nazionali ed europee; si impegnino a partecipare attivamente al Forum e a contribuire alla diffusione dei suoi risultati.

Si prevede di selezionare massimo 120 organizzazioni della società civile, di cui 1/3 organizzazioni attive a livello UE (organizzazioni ombrello, reti UE, piattaforme, ecc.) e 2/3 organizzazioni a livello nazionale, regionale e locale.

Scadenza: 14/09/2023

Fonte: sito [Europa Facile di ART-ER](#)

Bando CEI 2023

La *Central European Initiative* (CEI) è un forum intergovernativo regionale istituito nel 1989, in seguito alla caduta del muro di Berlino. Esso riunisce 17 Stati membri dell'Europa centrale, orientale e sudorientale.

La CEI: sostiene un'Europa unita con valori condivisi che abbracci tutti i Paesi, le regioni, i popoli e i cittadini; promuove il rafforzamento delle capacità dei suoi Stati membri verso il buon governo, lo stato di diritto e lo sviluppo economico sostenibile per la stabilità, la coesione sociale, la sostenibilità ambientale, la sicurezza e la prosperità.

La Central European Initiative ha recentemente pubblicato un bando che intende sostenere le attività per il rafforzamento della cooperazione tra gli Stati partecipanti.

In particolare, le proposte dovranno prevedere attività come trasferimento di conoscenze, condivisione di know-how e attività di capacity building.

Due sono i segmenti di intervento del bando:

- *2.1 Attuazione del piano d'azione:* progetti che riguardano il Piano dell'Azione 2021-2023 (<https://tinyurl.com/CEI-PoA-2021-2023>). I candidati sono invitati a fare riferimento al Piano d'Azione CEI, non semplicemente citando le relative parti, ma spiegando come e perché l'attività proposta sta contribuendo al raggiungimento degli obiettivi CEI.

La riproduzione anche parziale del suddetto documento non è ammessa e può causare una valutazione negativa o rigetto della domanda.

- 2.2 *Affrontare le conseguenze dell'aggressione russa contro l'Ucraina per la Regione CEI*: progetti che fanno riferimento ad attività in grado di contribuire ad affrontare le conseguenze dell'aggressione russa contro l'Ucraina per la regione CEI.

Destinatari: enti pubblici, privati e organizzazioni non governative registrati e con sede negli [Stati membri CEI](#), nonché organizzazioni internazionali.

Cofinanziamento:

- segmento 2.1: contributo non superiore al 50% dei costi totali ammissibili;
- segmento 2.2: cofinanziamento non superiore al 50% dei costi totali ammissibili, se viene richiesto un contributo fino a € 25.000,00 o non superiore al 75% dei costi totali ammissibili, se viene richiesto un contributo fino a € 40.000,00.

Scadenza: 13/10/2023

Fonte: sito della [CEI](#)

RER - Programma di sviluppo rurale e Piano strategico nazionale PAC 2023-2029: intervento *SRG10 Promozione dei prodotti di qualità*

Il bando dà attuazione, nell'ambito del PSP 2023-2027, all'intervento SRG10 *Promozione dei regimi di qualità* dei prodotti agricoli e alimentari, il cui obiettivo è avviare attività di informazione e promozione dei prodotti di qualità presso i consumatori dell'Unione europea, perseguendo le seguenti finalità:

- promuovere e realizzare azioni di informazione dei sistemi di qualità verso i consumatori e gli operatori;
- incentivare iniziative di promozione dei prodotti di qualità sul mercato interno dell'UE;
- informare i consumatori riguardo le caratteristiche nutrizionali dei prodotti di qualità e aumentare la consapevolezza sui vantaggi ambientali legati all'utilizzo di tecniche di produzione sostenibili previste dai regimi di qualità, anche al fine di incrementare e valorizzare gli aspetti economici e commerciali delle singole produzioni;
- favorire l'integrazione di filiera per migliorare la competitività delle aziende agricole.

L'intervento SRG10 contribuisce inoltre al perseguimento degli obiettivi della PAC SO3 *Migliorare la posizione degli agricoltori nella catena di valore* e SO9 *Migliorare la risposta dell'agricoltura dell'Unione alle esigenze della società in materia di alimentazione e salute, compresi gli alimenti di qualità elevata, sani e nutrienti prodotti in maniera sostenibile, la riduzione degli sprechi alimentari nonché il miglioramento del benessere degli animali e la lotta alle resistenze agli antimicrobici*.

L'avviso prevede la realizzazione di iniziative di informazione e promozione sui regimi di qualità dell'Unione europea e sui sistemi di qualità nazionali e regionali per migliorare la redditività delle imprese e la loro posizione nella catena del valore, consolidare le filiere agroalimentari dei prodotti di qualità e aumentare il grado di conoscenza e il consumo dei prodotti di qualità da parte dei consumatori sul mercato interno all'Unione.

Destinatari: associazioni di produttori che partecipano ai Regimi di qualità indicati nei criteri di ammissibilità del bando.

Possono accedere al sostegno, anche in forma associata, le seguenti categorie di beneficiari:

- a) i gruppi di produttori, anche temporanei, o le loro associazioni di qualsiasi natura giuridica, incluse le organizzazioni di produttori e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa regionale, nazionale e UE;
- b) le organizzazioni interprofessionali;
- c) i consorzi di tutela (riconosciuti dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste);
- d) le cooperative agricole e loro consorzi;
- e) le reti di impresa fra produttori dei regimi ammessi al sostegno.

Ciascun soggetto può essere beneficiario di un unico progetto, in forma singola o associata.

Non possono essere beneficiari dell'intervento le organizzazioni dei produttori ortofrutticoli e le loro associazioni riconosciute ai sensi della normativa UE.

I soggetti associativi temporanei devono costituirsi in forma di Reti di impresa, ATI, ATS oppure in altre forme associative dotate di personalità giuridica.

Cofinanziamento: copertura del 70% dei costi ammissibili, per progetti la cui spesa ammissibile sia compresa fra € 30.000,00 ed € 300.000,00.

Scadenza: 15/10/2023, ore 13.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Altre opportunità di finanziamento

Ad Alta Voce - edizione 2023: bando per progetti di promozione della lettura ad alta voce

L'avviso intende promuovere e diffondere l'educazione e l'abitudine alla lettura espressiva ad alta voce, attraverso la realizzazione di progetti che:

- sostengano iniziative di promozione del libro e della lettura finalizzate al mantenimento, rafforzamento e sviluppo del tessuto sociale, attraverso la costruzione di reti e di rapporti che colleghino tutti i soggetti attivi nel territorio, allo scopo di rendere la lettura espressiva ad alta voce un'abitudine sociale diffusa e uno strumento di inclusione e partecipazione;
- favoriscano la costituzione di nuove filiere, al fine di sperimentare forme innovative nella gestione di attività di promozione della lettura;
- coniughino il valore formativo della lettura con la consapevolezza che essa sia un piacere da condividere e uno strumento in grado di favorire il pensiero critico e lo sviluppo sociale;
- coinvolgano e sensibilizzino alla lettura espressiva ad alta voce un pubblico esteso e diversificato, con particolare riguardo all'attivazione o al potenziamento di servizi culturali in favore di bambini, ragazzi e giovani, anche all'interno e all'esterno delle strutture scolastiche;
- favoriscano iniziative e progetti di lettura dei grandi classici della letteratura mondiale presso i teatri, anche in collaborazione con fondazioni, biblioteche, librerie, all'interno di festival e di programmazioni artistiche e culturali, e comunque utili a sensibilizzare e coinvolgere le nuove generazioni nei confronti del libro e della lettura, anche attraverso forme di collaborazione con le istituzioni scolastiche.

In particolare, il bando si propone di sensibilizzare alla lettura espressiva ad alta voce, anche trasmettendo opportune competenze, quali: imparare a leggere ad alta voce; comprendere il valore della punteggiatura, in funzione espressiva, assimilandone le regole generali; prendere dimestichezza con la lingua italiana, attraverso il linguaggio della letteratura narrativa; favorire/sviluppare le capacità di analisi e comprensione del testo, andando oltre la scrittura, per individuarne i significati ulteriori e favorendo l'esercizio della critica e della sintesi.

E' possibile concorrere su una sola delle seguenti sezioni:

- *Sezione 1 - Progetti nazionali* (che prevedono attività in due o più regioni italiane);
- *Sezione 2 - Progetti locali* (che prevedono attività a livello territoriale in uno o più comuni della stessa regione).

Sono ammissibili progetti che prevedano iniziative presso i teatri, attraverso la collaborazione con fondazioni, biblioteche, librerie, anche all'interno di festival e di programmazioni artistiche e culturali e con i soggetti sottoscrittori dei Patti locali per la

lettura.

I progetti potranno altresì prevedere: l'individuazione di percorsi di lettura che aiutino a discutere e riflettere su sé stessi e sui rapporti sociali; cicli o eventi di lettura ad alta voce presso i teatri e in luoghi pubblici e/o privati, ma comunque destinati o destinabili, anche in maniera inusuale, alla lettura ad alta voce (ad esempio: ospedali, RSA, strutture detentive ecc.) con attori/lettori professionisti; la selezione di bibliografie ragionate relative al progetto da realizzare e l'acquisto dei testi riguardanti le letture e le opere di letteratura; laboratori sulle tecniche di lettura ad alta voce; corsi di formazione di educazione alla lettura espressiva ad alta voce per professionisti, insegnanti e/o volontari e/o alunni; il coinvolgimento di esperti di settore, che porteranno i partecipanti ad una maggiore consapevolezza del valore dei testi.

Destinatari: fondazioni, associazioni culturali e altri organismi senza scopo di lucro che abbiano maturato, al momento della pubblicazione del bando, un'esperienza continuativa almeno triennale, riconosciuta e documentata, nell'ambito di progetti di lettura ad alta voce.

Ai fini del rispetto del requisito dell'esperienza triennale è necessario che il soggetto proponente risulti formalmente costituito da almeno tre anni.

Ciascun soggetto interessato non può presentare più di una proposta progettuale.

Cofinanziamento:

- *Sezione 1 - Progetti nazionali:* fino ad un massimo di € 90.000,00 per progetto (per un totale di 2 progetti di cui almeno uno che si realizzi in una regione del Mezzogiorno d'Italia³);

- *Sezione 2 - Progetti locali:* fino ad un massimo di € 40.000,00 per progetto (per un totale di 8 progetti di cui almeno due da realizzarsi in una regione del Mezzogiorno).

Il costo complessivo del progetto dovrà essere pari all'importo finanziato, ovvero superiore in caso di co-finanziamento. I progetti, infatti, potranno prevedere una quota di co-finanziamento, costituita interamente da risorse finanziarie, che sarà valutata dalla Commissione con un punteggio aggiuntivo.

Progetti di importi inferiori al 50% del finanziamento massimo non saranno ritenuti ammissibili.

Scadenza: 22/09/2023, ore 13.00

Fonte: sito del [Centro per il Libro e la Lettura](#)

Bando per soggetti ubicati nei comprensori sciistici delle Regioni con la dorsale appenninica

Il Decreto del 6 luglio 2023 (prot. 12832/23) destina € 30.000.000 a progetti di investimento volti a incrementare la competitività e la sostenibilità del settore turistico e a promuovere il turismo durante tutto l'anno, garantendo adeguati livelli di sicurezza, tramite la realizzazione di uno o più interventi di ristrutturazione, ammodernamento e manutenzione che riguardano: sistemi di innevamento delle piste; impianti di risalita a fune; stabilimenti termali; strutture turistico-ricettive; strutture connesse alle attività di ristorazione; strutture in uso alle scuole di sci.

A titolo esemplificativo, sono considerate ammissibili le spese per investimenti relativi a: vasche o bacini di approvvigionamento idrico necessari al funzionamento degli impianti di innevamento e installazione di impianti di innevamento con sistemi innovativi ad elevata efficienza; dismissione degli impianti di risalita non più utilizzati od obsoleti; creazione di nuovi collegamenti tra impianti esistenti nell'ambito del singolo comprensorio o tra comprensori sciistici; progetti innovativi in ambito snow-farming, al fine di garantire l'operatività turistica delle strutture nei periodi a bassa precipitazione ovvero azioni connesse alla raccolta di neve artificiale, alla realizzazione di meccanismi di copertura finalizzati a ostacolarne lo scioglimento, al trasporto e alla posa della stessa neve presso le piste e gli impianti sciistici; allineamento a standard e requisiti di sicurezza e di accessibilità delle strutture e degli impianti; miglioramento dell'efficienza energetica delle strutture e degli impianti; progetti innovativi relativi alla gestione dei rifiuti, dell'acqua e dell'energia e progetti di sensibilizzazione ambientale presso strutture e impianti; installazione di fibra ottica e progetti di digitalizzazione dei processi e/o dell'offerta presso strutture e impianti; creazione di nuovi percorsi turistici; altre attività di ristrutturazione, ammodernamento e/o manutenzione.

Destinatari: soggetti esercenti impianti di risalita a fune e di innevamento artificiale, dai gestori di stabilimenti termali, dalle imprese turistico-ricettive, dalle imprese di ristorazione e dalle scuole di sci che svolgono la propria attività nei comuni ubicati all'interno dei comprensori sciistici nelle regioni con la dorsale appenninica, come individuati dalle medesime regioni con proprio provvedimento.

Cofinanziamento: contributo che copre fino al 100% dei costi ammissibili, per un importo massimo pari a € 3.000.000,00.

Scadenza: 30/09/2023, ore 12.00

Fonte: sito del [Ministero del Turismo](#)

***IncrediBOL!*: progetti di impresa in campo artistico, culturale, creativo e musicale**

Il 31 luglio scorso è stato pubblicato il nuovo bando di *Incredibol!* il cui obiettivo è sostenere lo sviluppo di progetti d'impresa in campo artistico, culturale e creativo, favorendo la crescita del settore in un'ottica di sostenibilità economica e ricambio generazionale delle *"Imprese Culturali e Creative (ICC)"*.

La definizione di imprese culturali e creative adottata ai fini del bando è quella citata nella Legge 205/2017, comma 57 art. 1, ovvero realtà aventi una attività stabile e continua e aventi *per oggetto sociale esclusivo o prevalente l'ideazione, la creazione, la produzione, lo sviluppo, la diffusione, la conservazione, la ricerca e la valorizzazione o la gestione di prodotti culturali, intesi quali beni, servizi e opere dell'ingegno inerenti alla letteratura, alla musica, alle arti figurative, alle arti applicate, allo spettacolo dal vivo, alla cinematografia e all'audiovisivo, agli archivi, alle biblioteche e ai musei, nonché al patrimonio culturale e ai processi di innovazione ad esso collegati* (dato l'alto grado di interdisciplinarietà che caratterizza il settore, questo modello è da ritenersi indicativo e non esaustivo).

L'iniziativa ha come principali destinatari i giovani creativi agli inizi dell'attività con un'idea imprenditoriale valida e già costituiti come impresa, come liberi professionisti o organizzati in un'associazione. In particolare, *Incredibol!* intende incentivare progetti d'impresa ben definiti, che illustrino l'idea di sviluppo dell'attività professionale o imprenditoriale delineandone la strategia, il volume di affari, gli investimenti, gli effetti socialmente significativi previsti.

Destinatari: imprese, liberi professionisti, studi associati, e associazioni attivi nel settore artistico, culturale e creativo.

Tutti i soggetti devono avere sede operativa e attività prevalente nel territorio della Regione Emilia-Romagna alla data del 30/06/2023. Inoltre, i soggetti devono possedere i requisiti specifici della propria tipologia di appartenenza, ovvero:

Tipologia A: le neo-imprese (indipendentemente dalla forma giuridica), alla data di scadenza del presente avviso pubblico, devono essere costituite da non più di 4 anni (elemento rilevabile dalla data di iscrizione al registro imprese) e i soci devono avere un'età media inferiore ai 40 anni;

Tipologia B:

- I liberi professionisti, alla data di scadenza del presente avviso, devono avere iniziato l'attività da non più di 4 anni (elemento rilevabile dalla data di apertura della partita IVA) e non devono avere ancora compiuto 40 anni;

- gli studi associati, alla data di scadenza del presente avviso pubblico, devono essere composti da singoli professionisti che abbiano iniziato l'attività da non più di 4 anni (elemento rilevabile dalla data di apertura della partita IVA) e i componenti devono avere un'età media inferiore ai 40 anni;

Tipologia C: le associazioni da statuto devono risultare attive nei settori previsti dal bando. Alla data di scadenza del presente avviso pubblico, devono essere costituite da meno di 4 anni. Inoltre, alla data del 30/06/2023, devono avere un organo di gestione (Consiglio di Amministrazione o Consiglio/Comitato Direttivo, composto solitamente da Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere ed eventuali altri Consiglieri) costituito in maggioranza assoluta (50% più uno) da membri di età inferiore ai 40 anni, oppure le cui cariche principali (Presidenza e Vicepresidenza) in seno all'Organo di Gestione (Consiglio di Amministrazione o Consiglio/Comitato Direttivo) devono essere ricoperte da membri di età inferiore ai 40 anni.

Cofinanziamento: fino all'80% delle spese ammissibili, per contributi allo sviluppo dell'attività pari a un massimo di € 15.000,00.

Oltre ai contributi in denaro, vengono messe a disposizione dei soggetti selezionati diverse opportunità in base alla tipologia di progetto candidato e alle priorità indicate, ovvero:

- a) affiancamento per la crescita del progetto e la definizione di attività su misura;
- b) attività di informazione, formazione e consulenze specialistiche messe a disposizione dalla rete dei partner di *Incredibol!*;
- c) attività di promozione, networking e comunicazione attraverso i canali online e offline del Comune di Bologna (progetto *Incredibol!*, Cultura Bologna e Bologna Città Creativa della Musica UNESCO) o grazie al coinvolgimento del Comune di Bologna in reti, attività e/o progetti nazionali ed internazionali;
- d) in caso di disponibilità, partecipazione a bandi riservati ai vincitori delle diverse edizioni di *Incredibol!* per l'assegnazione di spazi di proprietà del Comune di Bologna in comodato gratuito;
- f) eventuali ulteriori opportunità che si rendessero disponibili.

Scadenza: 10/10/2023, alle ore 13.00

Fonte: sito del [Comune di Bologna](#)

Notizie

Iniziativa dei cittadini europei su cultura e patrimonio dell'Ucraina

La Commissione europea ha deciso di registrare un'iniziativa dei cittadini europei dal titolo *Preservare e sviluppare la cultura, l'istruzione, la lingua e le tradizioni dell'Ucraina negli Stati membri dell'UE*

Gli organizzatori dell'iniziativa sollecitano la Commissione a intensificare le sue azioni a sostegno dell'integrazione dei rifugiati ucraini nell'UE. Esortano inoltre la Commissione a proporre nuovi atti normativi volti a preservare la cultura, la lingua, le tradizioni e il patrimonio dell'Ucraina, nonché a creare una struttura paneuropea di centri di integrazione.

La decisione di registrazione è di natura giuridica e non pregiudica le conclusioni giuridiche e politiche finali della Commissione sull'iniziativa, né l'eventuale azione che andrà a intraprendere se l'iniziativa otterrà il sostegno necessario.

Poiché l'iniziativa dei cittadini europei soddisfa le condizioni formali stabilite nella legislazione pertinente, la Commissione la ritiene giuridicamente ammissibile, ma in questa fase non l'ha ancora analizzata nel merito.

A partire dal 16 agosto scorso, data di registrazione dell'iniziativa, gli organizzatori hanno sei mesi di tempo per avviare la raccolta delle firme. Se l'iniziativa riceverà entro un anno un milione di dichiarazioni di sostegno provenienti da almeno 7 diversi Stati membri, la Commissione sarà tenuta a reagire, decidendo se intervenire o no in risposta alla richiesta e giustificando la decisione.

Prevista dal Trattato di Lisbona come strumento per dare modo ai cittadini di influire sul programma di lavoro della Commissione, l'iniziativa dei cittadini europei è stata varata nell'aprile 2012. Una volta registrata ufficialmente, consente a un milione di cittadini provenienti da almeno 7 Stati membri di chiedere alla Commissione europea di proporre atti giuridici nei settori di sua competenza. L'azione proposta è ammissibile se: 1) non esula manifestamente dalla competenza della Commissione di presentare una proposta di atto giuridico, 2) non è presentata in modo manifestamente ingiurioso, né ha un contenuto futile o vessatorio, 3) non è manifestamente contraria ai valori dell'Unione.

Fonte: sito della [Commissione europea - Angolo della stampa](#)

Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione: aiuto a 13.000 lavoratori licenziati

La Commissione europea ha pubblicato una relazione sulle attività del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione per i lavoratori espulsi dal lavoro (FEG) per il 2021-2022.

Nel periodo in esame, l'UE ha stanziato € 51,8 milioni del FEG per aiutare oltre 13.000 lavoratori licenziati e lavoratori indipendenti a riqualificarsi e trovare un nuovo lavoro. La Commissione ha ricevuto richieste da 9 Stati membri (Belgio, Germania, Estonia, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Paesi Bassi e Finlandia) e ha mobilitato i finanziamenti del FEG in tutti e 14 i casi in cui era stato richiesto il sostegno.

Il maggior numero di lavoratori interessati era attivo nel settore del trasporto aereo e automobilistico, seguito da quello del magazzinaggio e delle attività di sostegno ai trasporti. La quasi totalità dei lavoratori che ha ricevuto sostegno ha perso il lavoro a causa delle conseguenze economiche della pandemia di COVID-19.

Le misure cofinanziate del FEG sono state fondamentali per aiutare questi lavoratori a riqualificarsi, ad esempio nel settore delle competenze digitali, a prepararsi per nuove opportunità di lavoro grazie al tutoraggio, all'orientamento professionale e all'assistenza nella ricerca del lavoro, oppure ad avviare un'attività in proprio. In determinati casi, i lavoratori hanno anche ricevuto indennità per partecipare alle formazioni.

Dal 2007, il FEG ha messo a disposizione € 688 milioni in 177 casi di licenziamenti collettivi, aiutando quasi 16. 000 lavoratori espulsi dal lavoro in 20 Stati membri.

Dal 2014, il FEG ha mantenuto un tasso medio di reimpiego del 60% in tutti i casi di attivazione, evidenziando così la sua importanza nel sostenere i lavoratori espulsi dal lavoro.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Economia circolare: una legge su batterie più sostenibili, circolari e sicure

Il Regolamento sulle batterie, entrato in vigore il 17 agosto scorso, permetterà di garantire che le batterie abbiano una ridotta impronta di carbonio, utilizzino solo il minimo di sostanze nocive, necessitino di meno materie prime e siano raccolte, riutilizzate e riciclate in Europa.

A partire dal 2025 saranno attuate misure per migliorare le prestazioni e l'impronta di carbonio delle batterie nei veicoli elettrici, nei mezzi di trasporto leggeri e negli usi industriali. Le batterie immesse sul mercato dell'UE potranno contenere solo una quantità limitata delle sostanze nocive ritenute necessarie.

Obiettivi in materia di efficienza di riciclaggio, recupero dei materiali e contenuto riciclato saranno introdotti gradualmente a partire dal 2025. Tutti i rifiuti di batterie raccolti dovranno essere riciclati e dovranno essere raggiunti livelli elevati di recupero, in particolare per le materie prime critiche come cobalto, litio e nichel.

A partire dal 2027 i consumatori potranno rimuovere e sostituire le batterie portatili in qualsiasi momento del ciclo di vita dei loro prodotti elettronici. Per aiutare i consumatori, un codice QR darà accesso a un passaporto digitale con informazioni dettagliate su ciascuna batteria.

Inoltre, grazie alle prescrizioni relative al dovere di diligenza previste dalla nuova legge, le imprese devono garantire che l'approvvigionamento di litio, cobalto, nichel e grafite naturale contenuti nelle loro batterie non abbia un impatto ambientale o sociale negativo.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

#SOTEU2023 - Discorso sullo stato dell'Unione

Data: 13/09/2023, dalle 9.00 alle 13.00

Luogo: Modena, Galleria Europa | Piazza Grande

A settembre di ogni anno la Presidente della Commissione europea pronuncia il discorso sullo stato dell'Unione dinanzi al Parlamento europeo.

L'obiettivo è fare il punto sui risultati conseguiti nell'ultimo anno, presentare le priorità per l'anno successivo e delineare la strategia per plasmare il futuro dell'Unione europea sia nella prospettiva del piano per la ripresa dell'Europa, sia in quella che abbraccia i temi presentati a inizio mandato dalla Presidente, ossia la neutralità climatica, il futuro digitale, la coesione economica e sociale, il multilateralismo, la difesa dei valori europei e la partecipazione democratica.

Sarà possibile seguire e commentare la diretta streaming presso la sala seminari di EUROPE DIRECT Modena insieme allo staff del Centro.

Il Discorso può essere seguito anche sulla [pagina ufficiale del Discorso sullo stato dell'Unione](#).

Fonte: sito del [Comune di Modena - Centro EUROPE DIRECT](#)

PARLIAMO EUROPEO. Per riconoscersi cittadini d'Europa

Date:

15/09/2023 dalle 09.00 alle 18.00

16/09/2023 dalle 09.00 alle 19.00

17/09/2023 dalle 09.00 alle 17.00

Luogo: Modena, Galleria Europa | Piazza Grande

Iniziativa realizzata in occasione del Festivalfilosofia 2023 che si terrà a Modena, Carpi e Sassuolo dal 15 al 17 settembre.

Da diritti a diversità, da verità a rispetto, fino a sapere, partecipazione e coesione. Sono le sette parole chiave scelte per rappresentare i valori su cui si fonda l'Unione europea e le sue politiche che saranno proposte nella mostra *"Parliamo europeo. Per riconoscersi cittadini d'Europa"* che si svolgerà in occasione del Festivalfilosofia sulla Parola, appunto, a partire da venerdì 15 settembre.

I visitatori potranno partecipare a quiz e giochi per sperimentare la propria conoscenza sui temi della mostra e sull'Unione europea.

Tutti sappiamo che l'Italia fa parte dell'Unione europea, ma sappiamo che cos'è e come influisce sulle nostre vite?

Attraverso un percorso nel lessico europeo, l'installazione aiuterà gli utenti a migliorare sia la conoscenza di come opera l'Unione europea, sia il modo in cui percepirla. I visitatori saranno infatti invitati a riflettere sull'importanza della traduzione per affrontare le sfide del multilinguismo, sui pericoli della disinformazione che ostacola la corretta comprensione dell'azione UE, e sullo spirito solidaristico delle politiche europee che ricadono direttamente sulla vita dei cittadini. Non mancherà un focus sulle parole nuove dell'UE, come *PNRR* e *Next Generation EU*, quali significanti del rinnovato slancio del progetto europeo.

Nei 7 pannelli dell'allestimento ci sarà la parola, lo slogan in inglese che richiama i concetti suggeriti dalla parola, una breve descrizione delle politiche dell'Ue ispirate da quel tema e un QR code che rimanda alla pagina di approfondimento del sito Europe Direct da dove si può partire anche per i giochi e i quiz: www.comune.modena.it/europe-direct

Fonte: sito del [Comune di Modena - Sala stampa](#)

Rompiano il silenzio: Assemblea cittadina plurilingue

Data: 17/09/2023, ore 11.00

Luogo: Modena, Palazzo Comunale, Sala dei Passi Perduti e sale consiliari

Ogni città è l'incontro di più culture, che si esprimono in lingue diverse. Cosa accadrebbe se tutte queste lingue confluissero in un'agorà pubblica, dando vita a una nuova lingua madre da condividere?

Attraverso la messa in scena di un'assemblea, persone con molteplici background geo-culturali prenderanno parola, leggendo un testo nella propria lingua madre, a partire da una parola importante per la propria esistenza. Affermeranno così simultaneamente le proprie radici e il proprio essere parte di una città sempre più interculturale.

A seguire, il pubblico potrà prendere parte a brevi laboratori di scrittura, dove alcune persone con diversa provenienza migratoria insegneranno a scrivere parole, brevi frasi e nomi nella propria lingua madre.

Questo evento nasce dal Tavolo sulla promozione della lingua come strumento interculturale, che unisce organizzazioni del Terzo Settore, Caritas diocesana, Comune di Modena e Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti. I soggetti, che nel corso del 2022 hanno firmato un Accordo di collaborazione, sono impegnati nella realizzazione di corsi di alfabetizzazione e di promozione delle lingue madri presenti nella comunità di Modena.

L'attività è realizzata in occasione del Festivalfilosofia 2023 che si terrà a Modena, Carpi e Sassuolo dal 15 al 17 settembre 2023. Inoltre, l'evento si inserisce nel Programma *Modena Città interculturale* ed è co-finanziato dal progetto europeo *Diversity* nel quadro del programma UE *CERV* (Cittadini, uguaglianza, diritti e valori) 2021-2027.

L'iniziativa è a cura di: Comune di Modena, Assessorato Politiche sociali, Accoglienza e integrazione Agenzia casa; Assessorato Istruzione, Formazione professionale, Sport, Pari opportunità; Associazione Casa delle Culture; CPIA - Centro Provinciale Istruzione per gli

Adulti; ARCI Milinda; Officina Windsor Park - OWP; Associazione «Città&Scuola»; Associazione «Porta Aperta»; Caritas Diocesana - Rete scuole Penny Wirtton; Associazione Casa delle donne contro la violenza di Modena; Associazione Casa della Misericordia, Saggezza e Convivenza; Associazione Nuova Generazione; Associazione TEFA Colombia ODV.

Fonte: sito del [Festival della Filosofia](#)

Grafting Cities: cultivating our common future

Data: dal 17/10/2023 al 20/10/2023

Luogo: Modena

Dal 17 al 20 ottobre 2023 l'Europa si incontra a Modena per discutere di sostenibilità e lotta al cambiamento climatico.

Nato dalla collaborazione con le Reti europee *Climate Alliance* ed *Energy Cities*, di cui il Comune di Modena fa parte da oltre vent'anni, l'evento *Grafting Cities: cultivating our common future* intende portare esempi tangibili della trasformazione di cui l'Europa necessita, esplorando come raggiungere gli obiettivi climatici in un contesto locale in continua evoluzione.

I rappresentanti delle città europee aderenti alle due Reti si riuniranno per plenarie di alto livello, workshop interattivi, eventi informali e preziose opportunità di networking, cui prenderanno parte anche stakeholder locali e nazionali, cittadini, per un numero stimato di 400 partecipanti.

Nella giornata del 19 ottobre 2023, presso la Chiesa della Fondazione Collegio San Carlo, si svolgeranno due momenti di grande rilievo, aperti al pubblico.

Al mattino, a partire dalle ore 10.00, è in programma una conferenza internazionale dedicata alle trasformazioni sostenibili in Europa, articolata in due tavoli di discussione.

Un primo panel, dal titolo *Coltivare la trasformazione già in atto* proporrà esempi e buone pratiche di trasformazioni sostenibili già in atto nelle città d'Europa. Un secondo tavolo di discussione, dal titolo *Sfide e opportunità sociali della transizione giusta*, approfondirà le sfide e le opportunità sociali che tali trasformazioni generano a livello locale. Ogni panel, della durata di circa un'ora, sarà introdotto da un breve contributo volto a ispirare la discussione, che coinvolgerà poi rappresentanti delle città europee, docenti universitari ed esperti.

Al pomeriggio, a partire dalle ore 18.00, è in programma una conferenza pubblica dedicata alla città e incentrata sui temi della resilienza e dell'adattamento ai cambiamenti climatici.

Il programma completo dell'iniziativa è disponibile sul [sito dell'evento](#)

Fonte: sito del [Comune di Modena - Europa e Relazioni internazionali](#)

Giornate europee della cultura e della creatività

Data: 13/10/2023

Luogo: Bologna

L'evento fa parte di uno dei sei eventi delle *Giornate europee della cultura e della creatività*, la serie di appuntamenti organizzati nel mese di ottobre in sei città europee (oltre a Bologna, Amsterdam, Barcellona, Košice, Helsinki, Vienna), partner di *EIT Culture & Creativity*, la Comunità della Conoscenza e dell'Innovazione (KIC) supportata dall'Istituto europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT).

La Giornata di Bologna, organizzata da ART-ER con il supporto della Regione Emilia-Romagna e il Comune di Bologna, e con la collaborazione dell'Università di Bologna, della Fondazione Fitzcarraldo e del Consorzio Materahub, invita a esplorare come la creatività del presente, attraverso nuove tecnologie, competenze e relazioni, possa aiutare a definire la cultura, la società e il benessere del futuro.

La Giornata sarà animata da una conferenza di ampio respiro, oltre a seminari e occasioni di networking che accenderanno i riflettori sull'innovazione e gli scenari di sviluppo dei settori e delle imprese culturali e creative, cuore dell'economia e dell'identità europea.

E' previsto anche un *side event* - *Design x Human&Planet Care* - organizzato dall'Università di Bologna, che si svolgerà il 12 ottobre.

Fonte: sito [Europa Facile di ART-ER](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)



A cura dell'Ufficio Progetti europei, relazioni internazionali e coordinamento progetti complessi del Comune di Modena